

XX FESTIVAL DELL'UNITÀ

Dolce

D Le XX^e Festival du "L'Unità"

Pendant une semaine, du 4 au 11 septembre, c'est déroulé à Modena le XX^e Festival de la Presse Communiste. Le Festival ouvert le jour 4 avec une grande journée de solidarité avec le peuple vietnamien, contre la guerre américaine et pour la paix et la liberté, - le discours officiel a été tenu par le camarade Amicata directeur de L'Unità et membre du Bureau politique du Parti - est continué pour toute la semaine avec manifestations artistiques, culturelles, sportives et récréatives : débats sur le marxisme dans le monde actuel, manifestations de femmes et de jeunes, cinéma, concours, spectacles et surtout une importante revue de chants populaires contre la guerre. On voit ici justement les célèbres "guitares contre la guerre". Le festival a été conclu avec la plus grande manifestation politique italienne de cet dernier temps : cent mille personnes ont participé au meeting dans lequel a prononcé le discours de clôture le secrétaire général du Parti communiste italien, Luigi Longo.

D

Preghiamo di scusarci se inviamo il testo in italiano
essendo assente il nostro redattore.

Modena—Il 4 settembre si è aperto a Modena il Festival nazionale della stampa comunista. La prima iniziativa della rassegna è stata un atto di solidarietà con il popolo vietnamita. La FGCI (federazione giovanile comunista italiana) ha infatti invitato i giovani di tutta Italia a confluire a Modena per dar vita ad una manifestazione anticolonialista per la pace e la libertà del Vietnam.

Nella mattinata di domenica un lungo corteo è sfilato per le vie della città per la durata di alcune ore. Giovani e ragazze issavano cartelli inneggianti alla libertà del Vietnam e all'esigenza del ritiro delle truppe americane dalla penisola indocinese come premessa per il ristabilimento della pace. In coro i manifestanti scandivano il motto "pace sì, guerra no".

Il grande corteo è convenuto in piazza grande dove hanno parlato l'on. Mario Alicata direttore dell'Unità e Claudio Petruccioli segretario della Federazione giovanile comunista. Erano presenti anche le delegazioni di vari giornali comunisti e operai fra cui il Rude Pravo, il Rabotnicesco Diale, e Tribuna Lavoro.